



UNIONE EUROPEA FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



Piano di Azione e Coesione (POC 2014/2020)

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

**DIPARTIMENTO DEI
BENI CULTURALI E DELL' IDENTITA' SICILIANA**

E

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE

“Lavori di riqualificazione e messa in sicurezza della parte nord del Giardino Botanico e acquisto attrezzature per la sua fruizione e realizzazione di eventi”

ai sensi dell'art.125, paragrafo 3, lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg. (UE) 1303/2013);
- il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg. (UE) 1301/2013);
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3.3.2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg. Del. (UE) 480/2014);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22.9.2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di *audit* e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014 (di seguito, il Reg. Es. (UE) 1011/2014);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28.7.2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg. Es. (UE) 821/2014);
- la Decisione della Commissione Europea C (2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana;
- il D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- il D.Lgs n 123/2011;
- il D.Lgs. 18-4-2016 n. 50, "Codice dei contratti pubblici", e successive modificazione e integrazioni.
- il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, concernente: "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito, con modifiche, nella legge 11 settembre 2020;
- l'art.242, comma 7 del DL n 34/2020 convertito in L. N 77 del 17.07.2020 che fissa la data di scadenza al 31.12.2025
- l'art 6 del Dlgs n 158 del 27.12.2020 inerente Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli
- la delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015 inerente "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 3 relativo al monitoraggio del Programma degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della Legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020;
- la delibera CIPE n. 52 del 10.07.2017 inerente "Programma Operativo Complementare Regione Siciliana 2014-2020 (delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015)- Accordo di partenariato 2014-2020 (reg. UE n. 1303/2013";
- la Delibera di Giunta n. 267 del 10.11.2015 avente per oggetto P.O. F.E.S.R. Sicilia 2014-2020 Decisione C(2015) 5904 del 17/8/2015. -Adozione definitiva
- la Delibera di Giunta n. 267 del 27/7/2016 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020. Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici - Approvazione;
- la Deliberazione di Giunta n.375 del 8.11.2016 avente ad oggetto l'apprezzamento della Condizionalità ex-ante – Strategia Regionale per la Specializzazione Intelligente "Smart Specialization 2014-2020". Documento S3 aggiornato;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 404 del 6 dicembre 2016: "Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Modifica";
- la Delibera di Giunta n. 70 del 23/02/2017 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2017-2018;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 103 del 06/03/2017 che approva la modifica del Manuale per l'Attuazione del PO FESR Sicilia 2014-2020 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 195 del 15 Aprile 2017 che approva il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" del PO FESR Sicilia 2014/2010 e ss.mm.ii.;
- la delibera di Giunta Regionale del 27 febbraio 2018, n. 98 inerente la delibera CIPE n. 52 del 10.07.2017 relativo al "Programma Operativo Complementare Regione Siciliana 2014-2020 (delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015)- Accordo di partenariato 2014-2020 (reg. UE n. 1303/2013" - Presa d'atto;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 104 del 6 marzo 2018;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 105 del 6 marzo 2018 relativa a: "Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 modificato - Decisione C(2017) 8672 dell'11 dicembre 2017. Adozione definitiva;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 219 del 30/05/2018 avente per oggetto "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" e ss.mm.ii.;
- la delibera di Giunta Regionale del 28.8.2018 n. 309 che stabilisce le modalità di assegnazione delle risorse POC 2014-2020 ;
- la Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- la Legge Regione Siciliana n. 12 del 12 luglio 2011 e successive modifiche ed integrazioni, recante la disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e il recepimento nel territorio della Regione Siciliana delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 18-4-2016 n. 50 e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione dello stesso, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla legge regionale medesima;
- la L.R. 3/16 art. 7 comma 22 ;
- il comma n. 7 dell'art. 21 della l.r. n.8 del 9/5/2017, che dispone che, con le procedure adottate ai sensi della Delibera CIPE n. 10/2015, una somma pari ad euro 115.000.000,00, prevista al comma n. 22 dell'art. 7 della l.r. n. 3 del 17/3/2016 è destinata prioritariamente a finanziare gli interventi previsti dalle graduatorie dell'Asse VI misure 3.3.2.2. e 3.1.4.2.
- la L.r n 7 del 21 maggio 2019 recante: "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa", ed, in particolare, l'articolo 1, il quale prevede che l'attività amministrativa della Regione "persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di efficienza, economicità ed efficacia, di pubblicità, di imparzialità e di trasparenza", e l'articolo 4, rubricato: "Unità organizzative responsabili del procedimento", che pone il principio della responsabilità in capo all'unità organizzativa titolare dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale nonché della adozione del provvedimento;
- la L.r n 13 del 7.7.2020 *Disposizioni per l'accelerazione dei procedimenti amministrativi e per la realizzazione di interventi infrastrutturali urgenti*;
- la circolare n 13 del 28.9.2020 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro concernente direttive in tema di controlli amministrativo-contabili;
- il DDG n 174 del 22.05.2017 del Dipartimento Programmazione registrato alla Corte dei Conti l' 8.6.2017 al n 82 relativo all'approvazione delle *Piste di controllo* riguardanti le *procedure di erogazione per la Realizzazione di opere pubbliche e acquisizioni di beni e servizi a Regia*;
- il DDG n 3322 del 13.07.2017 con cui si adottano le *Piste di controllo* riguardanti le *procedure di erogazione per la Realizzazione di opere pubbliche e acquisizioni di beni e servizi a Regia*;
- il D.D. n. 423 del 31.12.2018 del Dipartimento delle Autonomie Locali che approva l'avviso che individua le modalità per accedere alle risorse di cui all'azione "assegnazioni finanziarie ai Liberi Consorzi Comunali" dell'Asse 10 del POC Sicilia 2014-2020 in conformità al comma 4 dell'art. 26 della L.R. n. 3/2016 e come convenuto nella seduta della Conferenza regione autonomie locali nella seduta del 29 novembre 2016;
- la tabella indicata all'art 1 dell'avviso approvato con D.D. 423 del 31.12.2018 che riporta le risorse attribuite a ciascun Libero Consorzio Comunale, nell'ambito della complessiva disponibilità, ripartita in ragione diretta delle assegnazioni regionali per investimenti dell'anno 2015 disposte con il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali n. 385 del 31 dicembre 2015;
- il proprio D.D. n. 1283 del 15.05.2020 con cui si approva la graduatoria definitiva delle operazioni ammesse a finanziamento, presentate dai Liberi Consorzi Comunali di cui all'avviso approvato con D.D. n. 423 del 31.12.2018 del Dipartimento delle Autonomie Locali a valere sulle risorse di cui all'Asse 10 azione 1 del POC 2014-2020, in conformità al comma 4 dell'art. 26 della L.R. n. 3/2016 per un importo complessivo pari a € 4.026.358,94;
- *il Programma Operativo FESR 2014-2020- Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (SiGeCo)*;
- *il Manuale per l'attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020*;

- le *Linee guida per il monitoraggio* documento che illustra le attività da porre in essere per il monitoraggio della spesa attraverso il *Sistema informativo Caronte*;
- la nota prot n 3240 del 12.03.2020 del Dipartimento Programmazione inerente le indicazioni sulle Piste di controllo a seguito dell'entrata in vigore del Dlgs n 158/2019, art 6;

TUTTO CIO' PREMESSO

parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare, i rapporti tra la Regione Siciliana, **Dipartimento dei Beni culturali e dell' Identità siciliana** e il Libero Consorzio Comunale di Agrigento, per la realizzazione dell'operazione denominata *“Lavori di riqualificazione e messa in sicurezza della parte nord del Giardino Botanico e acquisto attrezzature per la sua fruizione e realizzazione di eventi”* sono regolati come di seguito.

Art. 1 – Oggetto e validità del Disciplinare

1. I rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento dei beni Culturali e Identità Siciliana (di seguito, “Regione”) e il Libero Consorzio Comunale di Agrigento, soggetto Beneficiario (di seguito, “Beneficiario”) del contributo finanziario (di seguito, anche “contributo” o “finanziamento”) a valere sul Piano di Azione e Coesione (POC 2014/2020) Regione Siciliana (di seguito, “Programma”), Asse 10 Azione 1, per l'importo di € 500.000,00, per la realizzazione dell'operazione (di seguito, l'Operazione) denominata *“Lavori di riqualificazione e messa in sicurezza della parte nord del Giardino Botanico e acquisto attrezzature per la sua fruizione e realizzazione di eventi”* sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.
2. Il presente Disciplinare decorre dalla data di sottoscrizione della stessa da parte del Beneficiario e ha validità sino al 2025.
3. Tutti i termini indicati nel presente Disciplinare sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

Art. 2 – Obblighi del Beneficiario

1. Il Beneficiario provvede a dare attuazione all'Operazione e, al fine di garantire il rispetto delle procedure di gestione previste per il Programma, si obbliga a:
2. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'Operazione, tutte le norme e i principi comunitari, nazionali e regionali applicabili in materia di appalti e concessioni (sia per quanto attiene all'aggiudicazione, sia per quanto riguarda l'esecuzione), concorrenza, aiuti di Stato, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
3. rispettare le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali relative all'ammissibilità a rimborso delle spese sostenute e a sostenersi per l'esecuzione dell'Operazione;
4. garantire il rispetto e l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con Fondi strutturali e di investimento europei (di seguito, “Fondi SIE”) dell'Operazione, in particolare delle disposizioni del Capo II del Regolamento Es. (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5) ;
5. rispettare le disposizioni di cui alla lett. b) dell'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
6. applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
7. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10/1991 e s.m.i., nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2010;
8. garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura necessaria alla realizzazione dell'Operazione;
9. provvedere all'alimentazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, reso disponibile dalla Regione, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
10. anticipare la quota del 10% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione del certificato di collaudo (per le opere) o del certificato di verifica di conformità (per forniture e servizi), ovvero del certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti della vigente normativa nazionale;
11. conservare la documentazione relativa all'Operazione, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nei modi indicati nel successivo art. 10 della Convenzione per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata;
12. rendere disponibile e trasmettere, in formato elettronico ed eventualmente in formato cartaceo, la documentazione di cui al precedente punto 10) entro i 15 (quindici) giorni successivi alla richiesta;
13. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
14. assicurare che l'Operazione sia completata, in uso e funzionante entro il termine previsto nel cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare;

15. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'Operazione.

Art. 3 – Cronoprogramma dell'Operazione

1. Nell'attuazione dell'Operazione il Beneficiario si impegna al rispetto del cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'allegato al presente disciplinare.
2. Nel caso in cui il mancato rispetto dei termini temporali per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'Operazione indicati nel paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, non consenta di completare l'Operazione entro il termine previsto nel medesimo cronoprogramma, la Regione avvia il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che, ricorrendo comunque le condizioni di cui al successivo comma 3, il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso.
3. Nel caso in cui il ritardo di cui al precedente comma 2 dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, su richiesta del Beneficiario e per singola fase, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'Operazione sia comunque destinata a essere completata, entrare in uso e funzionante con un ritardo complessivamente non superiore a 12 (dodici) mesi rispetto al termine originariamente previsto dal cronoprogramma dell'Operazione di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare e sempreché:
 - a) il completamento dell'Operazione avvenga entro i termini disciplinati dalla pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
 - b) le relative spese possano essere sostenute e rendicontate, ai fini della relativa ammissibilità a rimborso, entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Art. 4 – Rideterminazione del contributo finanziario

1. A seguito dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori e/o del servizio e/o delle forniture, il Beneficiario trasmette alla Regione, entro trenta (30) giorni dalla stipula del contratto, i relativi provvedimenti di approvazione dell'aggiudicazione, unitamente al contratto, al cronoprogramma e al quadro economico rideterminato e approvato, redatto – per quanto attiene le spese ammissibili – con i criteri di cui all'art. 6 al presente Disciplinare.
2. Nell'ipotesi in cui l'Operazione preveda la realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi e/o forniture mediante l'espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere inoltrata a seguito dell'espletamento di ciascuna procedura ed entro trenta (30) giorni dalla stipula dei relativi contratti.
3. Unitamente alla documentazione di cui sopra, qualora non già trasmessi, il Beneficiario deve inserire nella sezione documentale di Caronte:
 - nel caso di acquisizione di servizi o forniture: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, progetto di servizi o forniture, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 per l'acquisizione dei servizi o delle forniture;
 - nel caso di OOPP: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 per la realizzazione dei lavori, ivi compreso, se non già inserito, il progetto esecutivo dell'operazione, munito di tutti i pareri e i nulla osta previsti dalla normativa nazionale in materia di OOPP.
4. A seguito di ogni trasmissione e dell'espletamento delle previste verifiche, la Regione procede all'emissione del Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara e lo notifica a mezzo PEC al Beneficiario.
5. Ferma restando l'invariabilità in aumento del contributo finanziario concesso di cui al precedente art. 1, analoga rideterminazione del contributo finanziario può essere disposta, ricorrendone i presupposti, in sede di approvazione, con apposito Decreto, di eventuali richieste di modifiche o varianti ai sensi dell'art. 14 del presente Disciplinare.

Art. 5 – Profilo pluriennale di impegni e pagamenti

1. Il Beneficiario si impegna al rispetto del profilo pluriennale di impegni e pagamenti di cui al paragrafo 8 dell'Allegato al presente Disciplinare
2. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali di impegno e spesa per ciascuna annualità, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, quest'ultima avvia il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso. Si applica, al riguardo, quanto previsto dal comma 3 del precedente art. 3.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del

- Beneficiario ed è invariabile in aumento.
2. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel Programma e nella programmazione attuativa dell’Azione vigente al momento della pubblicazione dell’Avviso per la selezione delle operazioni da ammettere a contribuzione finanziaria.
 3. Nel solo caso di realizzazione di OOPP sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:
 - esecuzione dei lavori relativi alle opere, agli impianti, acquisto delle forniture e dei servizi connessi all’esecuzione stessa;
 - acquisizione di immobili necessari per la realizzazione dell’opera nei limiti di quanto previsto ai successivi commi 5 e 6;
 - indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni e/o altri atti e provvedimenti, comunque denominati, finalizzati all’esecuzione delle opere);
 - spese generali;
 4. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: per spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, si intendono quelle relative alle voci previste dalla normativa vigente in materia di appalti ad eccezione di:
 - pubblicazioni
 - manifestazioni ed eventi
 5. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese di esproprio e di acquisizione delle aree non edificate, ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l’acquisizione delle aree e l’infrastruttura da realizzare, non possono superare il 10% del totale del contributo definitivamente erogato.
 6. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese per acquisto di edifici già costruiti sono ammissibili purché siano direttamente connesse alla realizzazione dell’Operazione ed esclusivamente nei limiti e alle condizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
 7. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese per rilievi, accertamenti e indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista, né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, secondo quanto stabilito dalle normative vigenti.
 8. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati ai commi 4, 5, 6 e 7, resteranno a carico del Beneficiario.
 9. Restano escluse dall’ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l’impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
 10. L’imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.
 11. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
 12. Restano in ogni caso escluse e non potranno pertanto essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del contributo finanziario concesso avverrà con le seguenti modalità:

1.1. PER OPERAZIONI AFFERENTI AD OPERE PUBBLICHE

- Una prima rata di anticipazione sulla base di quanto allo schema seguente:

1.1.1. Una prima rata di anticipazione sulla base di quanto allo schema seguente:

Livello di progettazione rilevato all’atto dell’ammissione a finanziamento	Soggetti delegati della progettazione esecutiva	Erogazione dell’anticipazione finanziaria ad espletamento dei seguenti adempimenti procedurali:	Quantificazione anticipo
Progetto definitivo (solo in caso di ricorso alla procedura di “appalto integrato” nelle fattispecie previste dall’art. 59 comma 1 bis ed all’art. 216 comma 4 e 4 bis del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.)	interni alla P.A.	Prima anticipazione successivamente all’aggiudicazione dell’appalto per la progettazione esecutiva e l’esecuzione lavori	20%
	esterni alla P.A.	Seconda anticipazione a seguito della consegna dei lavori	10 %
Progetto esecutivo	Interni alla P.A.	Successivamente all’aggiudicazione della gara d’appalto per lavori	20 %
	esterni alla P.A.	Successivamente all’aggiudicazione	25 %

- 1.1.2. Erogazioni successive in corrispondenza dell'emissione degli "Stati d'Avanzamento Lavori".
- 1.1.3. Tali erogazioni potranno riguardare l'importo degli stati d'avanzamento lavori eventualmente integrate da importi connessi a c.d. "somme a disposizione" che il beneficiario non sarà in grado di liquidare con l'anticipazione precedentemente acquisita.
- 1.1.4. Tali erogazioni, di importo, per ciascun pagamento, non inferiore al 10% del contributo stesso, potranno essere concesse fino alla concorrenza del 90% dell'importo complessivo dell'operazione, al netto dell'anticipazione già erogata.
- 1.1.5. A seguito della trasmissione del collaudo tecnico-amministrativo ovvero del certificato di regolare esecuzione sarà erogata la quota di saldo pari al 10% del finanziamento concesso.
- 1.1.6. Tutte le erogazioni sopra indicate sono da intendersi al netto di eventuali ribassi d'asta
- 1.1.7.

1.2. PER OPERAZIONI RELATIVE ALL'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI

- 1.2.1. una prima anticipazione, alle condizioni e nei limiti previsti dalla normativa in materia di contabilità pubblica e, comunque, fino ad un massimo del 15% del contributo pubblico concesso, a seguito dell'emanazione dell'atto di aggiudicazione della procedura d'appalto per acquisizione di beni/servizi da parte del soggetto beneficiario, su presentazione di apposita richiesta da parte del beneficiario;
- 1.2.2. pagamenti intermedi per un importo massimo di erogazione pari al 90 % dell'importo dell'operazione al netto dei ribassi d'asta, in questa compreso il pagamento della prima anticipazione. Tali pagamenti potranno essere concessi mediante una o più erogazioni di risorse da parte dell'Amministrazione regionale.
- 1.2.3. Il numero di erogazioni connesse ai pagamenti intermedi e le loro quote percentuali saranno determinate dal Centro di Responsabilità in relazione alla tipologia di operazione ammessa a finanziamento ed ai vincoli di natura contrattuale fra il beneficiario ed i soggetti aggiudicatari delle procedure d'appalto per l'acquisizione dei beni/servizi.
- 1.2.4. Le richieste di erogazione delle risorse da parte dei soggetti beneficiari dovranno comunque essere supportate da adeguata documentazione dalla quale emerga l'effettiva esigenza di acquisire gli ulteriori pagamenti.
- 1.2.5. A seguito della trasmissione del certificato di verifica di conformità ovvero del certificato di regolare esecuzione sarà erogata la quota di saldo, nella misura massima del 10% dell'importo dell'operazione al netto dei ribassi d'asta, previa verifica amministrativa della documentazione di spesa prodotta e della documentazione attestante l'ultimazione e la piena funzionalità dell'operazione finanziata.
- 1.2.6. Resta inteso che sarà facoltà del soggetto beneficiario, all'atto dell'emanazione del certificato di verifica di conformità o di regolare esecuzione, procedere, in unica soluzione, con la contestuale richiesta sia di una quota di pagamento intermedio ancora non erogata che della quota di saldo

2. Per l'erogazione della prima tranches di anticipazione, il Beneficiario dovrà presentare:
- a) la richiesta di anticipazione redatta secondo l'Allegato ;

Qualora il Beneficiario non sia una pubblica amministrazione, la richiesta di erogazione della prima tranches dell'anticipazione dovrà essere corredata da una polizza fideiussoria di importo pari all'anticipazione, oltre interessi e spese della procedura di recupero, e che deve coprire un arco temporale di un ulteriore anno rispetto alla data di conclusione dell'operazione. In caso di proroga concessa per l'operazione, la fidejussione andrà prorogata per pari periodo.

3. Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio dovrà acquisire l'esito positivo del controllo dell'UMC su tutti gli atti relativi alla procedura di selezione e alla successiva fase di adesione al Disciplinare di finanziamento, nonché verificare:
- a) qualora il Beneficiario non sia una pubblica amministrazione, la sussistenza delle condizioni e dei presupposti di legge per l'erogazione del contributo finanziario (DURC, antimafia, ...);
 - b) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
 - c) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.
4. La documentazione da presentare per la richiesta delle erogazioni successive di importo (ciascun pagamento) non inferiore al 10% e (in totale) fino a un massimo del 90% del contributo pubblico concesso, al netto dell'anticipazione già erogata, è la seguente:
- a) richiesta di pagamento intermedio secondo l'Allegato;
 - b) dichiarazione con cui il Beneficiario attesta che:
 - i. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - ii. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2010;

- iii. l'avanzamento dell'operazione è coerente e conforme alle previsioni del cronoprogramma allegato al Disciplinare di finanziamento;
 - iv. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
 - v. non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
 - vi. sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema informativo locale Caronte gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'operazione.
- c) Il prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 5 , articolato nelle voci del quadro economico risultante dall'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;
- d) documentazione giustificativa della spesa;
5. Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:
- a) qualora il Beneficiario che non sia una pubblica amministrazione, la sussistenza delle condizioni e dei presupposti di legge per l'erogazione del contributo finanziario (DURC, antimafia, ...);
 - b) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
 - c) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.
6. La documentazione da presentare per la richiesta di erogazione del residuo 10% a saldo è la seguente:
- α) richiesta di pagamento a saldo secondo l'Allegato ;
 - β) dichiarazione di cui al precedente comma 4, lett. b);
 - χ) ulteriore dichiarazione con cui il Beneficiario:
 - i. attesta che trattasi della rendicontazione finale dell'operazione;
 - ii. attesta il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi dell'operazione e dell'Azione prefissati;
 - iii. attesta che l'operazione è in uso e funzionante, come attestato da idonea documentazione probante da produrre contestualmente;
 - iv. attesta di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'operazione e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.
 - δ) certificato di collaudo (per OOPP) o di verifica di conformità (per servizi o forniture), ovvero certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti della vigente disciplina nazionale;
 - ε) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 5 all'Avviso, articolato nelle voci del quadro economico, quale risultante a seguito dell'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;
 - φ) documentazione giustificativa della spesa;
7. Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:
- a) qualora il Beneficiario non sia una pubblica amministrazione, la sussistenza delle condizioni e dei presupposti di legge per l'erogazione del contributo finanziario (DURC, antimafia, ...);
 - b) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
 - c) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.
8. L'intera documentazione di spesa dovrà essere annullata con la dicitura non cancellabile: "Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Siciliana FESR 2014-2020 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro ___".

Art. 8 - Rendicontazione

1. Il Beneficiario è tenuto a rendicontare la spesa sostenuta e quietanzata tramite il sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, messo a disposizione dalla Regione, utilizzando le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di approvazione della Convenzione, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.
2. Tutte le dichiarazioni previste dal precedente art. 7 per il riconoscimento delle spese e l'erogazione del contributo finanziario devono essere rilasciate dal legale rappresentante del Beneficiario, o da persona da questi delegata con apposita procura – da allegare in originale o copia conforme all'attestazione – ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Art. 9 - Monitoraggio

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, imputando gli stessi nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte con le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di approvazione del Disciplinare, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione

dalla Regione.

2. Il Beneficiario si impegna a caricare nella sezione documentale del sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte tutti gli atti e la documentazione relativi all'Operazione, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa.
3. Entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun bimestre (febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre), il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, nonché gli atti e la documentazione progettuale relativi alla stessa, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa, con le modalità di cui ai precedenti commi 1 e 2, per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi e impegni di monitoraggio nei confronti dello Stato e dell'UE. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al bimestre precedente, il Beneficiario deve comunque comunicare la circostanza dell'assenza di ulteriore avanzamento e confermare i dati precedenti.
4. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non sia stato registrato alcun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previo invito a ottemperare agli obblighi di cui ai precedenti commi 1 e 2, procede alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già versate.
5. La regolare trasmissione dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3 costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo finanziario così come disciplinato dall'art. 7 del presente Disciplinare.
6. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Art. 10 – Modalità di conservazione della documentazione

1. Il Beneficiario è tenuto a conservare i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate, in formato cartaceo o elettronico, su supporti per i dati comunemente accettati, in rispondenza agli obblighi di formazione, trattamento, trasmissione e conservazione dei documenti previsti dalla disciplina nazionale applicabile al Beneficiario medesimo. Tali documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy vigente (D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i.).
2. Il Beneficiario che utilizza sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) deve organizzare e garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposti a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
3. Il Beneficiario è tenuto a garantire l'archiviazione dei documenti relativi all'Operazione al fine di consentire, anche successivamente alla chiusura dell'Operazione medesima:
 - una chiara ricostruzione dei dati di spesa e dei documenti dell'Operazione;
 - la riconciliazione dei documenti di spesa con ogni richiesta di rimborso.
4. Come già indicato all'art. 2, commi 10 e 11 della presente Convenzione, il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'Operazione, nei modi e per le finalità di cui al presente articolo, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, così come indicato al comma 6 dell'art. 7 della presente Convenzione, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata, nonché deve consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e UE.

Art. 11 – Controlli

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Operazione. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Operazione.
2. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Operazione.
3. In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già erogate.
4. L'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previste.

Art. 12 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'Operazione, così come riportati nel sistema di monitoraggio economico,

finanziario, fisico e procedurale Caronte, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.

2. Il Beneficiario si impegna a comunicare la circostanza di cui al precedente comma 1 ai Soggetti attuatori, esecutori a qualsiasi titolo e prestatori di servizio, fornitori e subcontraenti.
3. I dati generali relativi all'Operazione e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

Art. 13 - Stabilità dell'operazione

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i cinque anni successivi al suo completamento non deve subire modifiche sostanziali:
 - a) che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
 - b) che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà di una infrastruttura o della cessazione di una attività produttiva.
2. Gli importi indebitamente versati in relazione all'Operazione saranno recuperati dalla Regione in proporzione al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti.

Art. 14 – Varianti

1. Le eventuali varianti in corso d'opera che potranno interessare le operazioni finanziate devono fare esclusivo riferimento alle casistiche individuate dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia).
2. Le risorse funzionali ad un eventuale incremento dell'importo lavori discendenti dai "lavori di perizia" potranno essere reperite nell'ambito delle somme per imprevisti presenti nel quadro economico del progetto esecutivo fra le c.d. "somme a disposizione".
3. Non potranno pertanto essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico concesso decurtato dell'ammontare dei ribassi d'asta discendenti dalle procedure di evidenza pubblica per servizi di ingegneria ed architettura e per lavori.
4. Eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle c.d. "somme a disposizione" rientreranno nelle disponibilità dell'amministrazione regionale.
5. La necessità di introdurre una variante dovrà essere tempestivamente comunicata dal beneficiario all'Amministrazione regionale e, a seguito del perfezionamento della perizia, il beneficiario provvederà a trasmettere la relativa relazione all'UCO/CdR, al fine di verificare la coerenza e la congruenza con gli obiettivi, le finalità e le caratteristiche del progetto originariamente finanziato.
6. L'amministrazione regionale provvederà quindi ad effettuare le necessarie verifiche amministrative, contabili e tecniche volte ad accertarne l'ammissibilità e, in caso di esito negativo di tali accertamenti, procederà alla revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse.
7. Eventuali proroghe ai termini di ultimazione dell'operazione indicati nel decreto di finanziamento e relativo disciplinare risulteranno ammissibili a condizione che:
 - a) le motivazioni che hanno generato i ritardi nella fase di esecuzione delle operazioni finanziate siano dipese da cause terze dalle funzioni di gestione dell'operazione in capo al beneficiario;
 - b) i ritardi nella fase di esecuzione dell'operazione non incidano, per profili determinanti, sui programmi di spesa afferenti all'azione di riferimento del POR e, comunque, non superino il termine di eleggibilità della spesa del Programma Operativo.
8. Le richieste di proroga dovranno pervenire all'UCO/CdR entro un congruo termine dalla scadenza dei termini di ultimazione dell'operazione previsti nel decreto di finanziamento e relativo disciplinare, al fine di consentire una attività istruttoria che permetta all'UCO/CdR di determinarsi nel merito entro tali termini.
9. In esito all'attività istruttoria l'UCO/CdR potrà concedere la proroga, ovvero esprimersi con diniego attivando le ulteriori determinazioni consequenziali connesse alle specificità dell'intervento sul quale è stata avanzata la richiesta.

Art. 15 – Revoca della contribuzione finanziaria

1. Oltre che nelle ipotesi specificamente previste e disciplinate in altri articoli del presente Disciplinare, la Regione si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in un'irregolarità ai sensi del Regolamento (UE) 1303/2013, art. 2, paragrafo 1, punto 36, oppure in violazioni o negligenze in ordine alle disposizioni e condizioni del presente Disciplinare, nonché a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione, nonché nel caso di violazione degli obblighi di cui al precedente art. 2.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'Operazione.
3. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'Operazione.
4. È in ogni caso facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi o irregolarità – indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del

Beneficiario – nell'utilizzo del contributo finanziario concesso.

5. In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime resteranno a totale carico del Beneficiario.

Art. 16 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia derivante o connessa al presente Disciplinare, ove la Regione sia attore o convenuto, è competente il Foro di Palermo, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Art. 17 – Richiamo generale alle norme applicabili e alle disposizioni dell'UE

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

Palermo, _____

Per il Beneficiario, il legale rappresentante, Il Commissario Straordinario Dott. Vincenzo Raffa

Per la Regione Siciliana, Il Dirigente generale Sergio Alessandro

SEZIONE I
SOGGETTI RESPONSABILI

1. Amministrazione responsabile della gestione

Ente	Regione Siciliana – Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	Via delle Croci ,8 Palermo
<i>Responsabile della gestione (UCO)</i>	Dott.ssa Rosaria Gallotta
Telefono	
e-mail	rosaria.gallotta@regione.sicilia.it
PEC	
<i>Responsabile del controllo (UC)</i>	
Telefono	
e-mail	
PEC	

2. Beneficiario

Ente	Libero Consorzio Comunale di Agrigento
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	Pizza Aldo Moro, 1 – 92100 Agrigento
Referente dell'Ente	Il Commissario Straordinario del Libero Consorzio Comunale di Agrigento Dott. Vincenzo Raffo
Telefono	0922/20408 – 0922/593434 - 3665881284
e-mail	commissario@provincia.agrigento.it ; g.bonfiglio@provincia.agrigento.it ;
Referente di progetto (RUP)	Dott. Geol. Roberto Bonfiglio
Telefono	0922/593407
e-mail	r.bonfiglio@provincia.agrigento.it ;
PEC	protocollo@pec.provincia.agrigento.it ;

SEZIONE II
DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'OPERAZIONE

3. Anagrafica dell'Operazione

Codice CUP	B47H20001050002
Codice Caronte	
Titolo Operazione	
Settore/i Operazione	Ambiente
Localizzazione	Regione Sicilia
	Provincia di Agrigento
	Comune di Agrigento

4. Descrizione sintetica dell'Operazione

--

5. Anagrafica della singola attività/progetto¹

5.A.1. Informazioni generali

Titolo/oggetto	Lavori di riqualificazione e messa in sicurezza della parte nord del Giardino Botanico e acquisto attrezzature per la sua fruizione e realizzazione di eventi.
Codice CIG	<i>Da compilare dopo la gara</i>
Localizzazione	Regione Sicilia
	Provincia di agrigento
	Comune di agrigento

5.A.2. Tipologia dell'attività/progetto

- Nuova OOPP
- Ampliamento/completamento OOPP
- Acquisizione Servizi
- Acquisto forniture

5.A.3. *Descrizione sintetica dell'attività/progetto*

Il proposito progettuale è di rendere l'area denominata "2 Cava Belvedere" fruibile e quindi in sicurezza per l'organizzazione di eventi. Dalle ispezioni, le murature, le pareti in calcarenite e le grotte presentano un diffuso degrado costituito principalmente da:

- Fratturazioni;
- Sconnessioni e mancanze della malta fra i conci;

Gli interventi di recupero sono rivolti pertanto ad arrestare e/o rallentare il processo di degrado, al fine di salvaguardare e risanare i fronti in calcarenite.

SEZIONE III
AVANZAMENTO TECNICO PROCEDURALE

6. *Cronogramma dell'Operazione²*

Cronogrammi da adottare per la tipologia "opere pubbliche"

Cronogramma da adottare in caso di ricorso a procedura d'appalto lavori effettuata su progetto esecutivo:

Step Procedurale										
Sottoscrizione discipline di finanziamento	Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc...) *	Redazione progettazioni e esecutiva *	Approvazione progettazioni esecutiva *	Espletamento procedure d'appalto per lavori	Consegna lavori	Esecuzione e lavori	Collaudo lavori	Rendicontazione finale	Totale (mesi)	
Tempistica massima prevista (in mesi)										

* se provvedimento di finanziamento emesso su progetto esecutivo valorizzare i campi successivi ad "espletamento procedure d'appalto lavori".

Cronogramma da adottare solo In caso di ricorso ad "appalto integrato" nei casi previsti dal D. Lgs. 50/2016:

Sottoscrizione disciplinare di finanziamento	Redazione ed approvazione progettazione definitiva **	Espletamento procedure d'appalto per progettazione esecutiva e lavori	Redazione progettazioni e esecutiva	Approvazione progettazione esecutiva	Consegna lavori	Esecuzione lavori	Collaudo lavori	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
Tempistica massima prevista (in mesi)									

** se provvedimento di finanziamento emesso su progetto definitivo valorizzare i campi successivi ad "espletamento procedure d'appalto per progettazione esecutiva e lavori".

Cronoprogramma da adottare per tipologia Acquisizione di beni o servizi :

Sottoscrizione disciplinare di finanziamento	Espletamento procedure di evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto incaricato della fornitura del bene finanziato / erogazione del servizio finanziato e stipula contratto	Acquisizione beni finanziati / espletamento servizi	Verifiche finali sulla conformità dei beni/servizi acquisiti	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
Tempistica massima prevista (in mesi)					

SEZIONE IV
PIANO FINANZIARIO

Fonti finanziarie dell'Operazione

Quadro dell'operazione	finanziario	Finanziamento richiesto a valere sull'azione del POR FESR Sicilia 2014/2020	€
		Eventuale cofinanziamento pubblico a valere su risorse di cui al _____ (indicare il canale finanziario in caso di cofinanziamento pubblico)	€
		Eventuale cofinanziamento privato (specificare gli elementi sui quali interviene il soggetto privato e le modalità di selezione del soggetto mediante la predisposizione di un allegato alla presente scheda)	€
		Importo totale intervento	€

Profilo pluriennale di impegni e pagamenti dell'Operazione

Anno	Impegno Previsto	Pagamento Previsto
2016		
2017		
2018		

Anno	Impegno Previsto	Pagamento Previsto
2019		
2020		
2021	€. 400.000,00	
2022	€. 100.000,00	
2023		
TOTALE		

SEZIONE V
DATI PER IL MONITORAGGIO FISICO

Categorie di operazione ex art. 8 Reg.es. (UE) 215/2014

Dimensione	Codice
Campo di operazione	
Forme di finanziamento	
Territorio	
Meccanismi di erogazione territoriale	
Obiettivo tematico	
Ubicazione	

Indicatori fisici da PO

Descrizione indicatore		Unità di misura	Target 2018	Target 2020	Target 2023

SEZIONE VI
CAPACITA' AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA

Soggetti responsabili/dedicati all'attuazione dell'operazione

Nome e Cognome	Ruolo all'interno del beneficiario	Ruolo nell'attuazione dell'operazione	Esperienze/expertise precedenti

Descrizione dell'organizzazione e delle procedure adottate dal beneficiario per l'attuazione dell'operazione

Allegato 6.3 - Modello per la richiesta di anticipazione

OGGETTO: [titolo Operazione] – progetto a valere sull’Azione ____ del PO FESR 2014-2020

CUP ____

Codice Caronte ____

Richiesta [prima] [seconda] tranche anticipazione

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il..... CF Tel fax e-mail, in qualità di legale rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di [finanziamento] [quantificazione definitiva del finanziamento] n. ____ del ____

CHIEDE

l'erogazione della [prima] [seconda] tranche del contributo finanziario a titolo di anticipazione pari a Euro ____, corrispondente al [__%] [__%] del contributo finanziario concesso con il Decreto di [finanziamento] [quantificazione definitiva del finanziamento] n. ____ del ____.

Tale somma dovrà essere accreditata sul c/c ____

ALLEGA

1. Fideiussione bancaria o polizza assicurativa conforme a quanto previsto nell’Avviso [in ipotesi di richiesta della prima tranche dell’anticipazione o di richiesta solo della seconda tranche dell’anticipazione e solo nel caso in cui il beneficiario non sia una pubblica amministrazione]

In caso di anticipazione da erogarsi a seguito dell’approvazione del progetto esecutivo:

Copia dell’atto di approvazione del progetto di livello esecutivo;

In caso di anticipazione da erogarsi a seguito dell’aggiudicazione dei lavori:

Copia dell’atto di approvazione del progetto di livello esecutivo (se non già trasmesso all’atto di una prima richiesta di anticipazione) ;

Copia del provvedimento di approvazione dell’aggiudicazione relativa alla procedura di evidenza pubblica per lavori, predisposto ai sensi dell’art. 33 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

In caso di anticipazione da erogarsi per un’operazione attuata con appalto integrato:

Copia del provvedimento di approvazione dell’aggiudicazione relativa alla procedura di evidenza pubblica per la progettazione esecutiva e per lavori, predisposto ai sensi dell’art. 33 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (per prima richiesta di anticipazione);

Copia del verbale di consegna lavori (per seconda richiesta di anticipazione);

DICHIARA

- che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell’ambiente e pari opportunità;
- che ogni adempimento procedurale finalizzato all’attuazione dell’operazione in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge applicabili di rilevanza regionale e nazionale;
- che sull’operazione non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- che sono stati trasmessi alla Regione Siciliana i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell’Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____ .

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo, data

Firma digitale

Allegato 6.4 - Modello per la richiesta di pagamenti intermedi

OGGETTO: [titolo Operazione] – progetto a valere sull’Azione ___ del PO FESR 2014-2020
CUP ___
Codice Caronte ___
Richiesta pagamenti intermedi

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il..... CF Tel fax e-mail, in qualità di legale rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di [finanziamento] [quantificazione definitiva del finanziamento] n. ___ del ___

RICHIESTE

l’erogazione di un pagamento intermedio di Euro, pari al ___% dell’ammontare complessivo del contributo concesso e corrispondente:

- allo stato d’avanzamento lavori n. comprensivo della quota i.v.a.;
- a spese per somme a disposizione relative a _____ comprovate dalle fatture allegate;
- che il suddetto pagamento sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato al _____

A tal fine allega:

- Prospetto riepilogativo delle somme richieste con la presente istanza ripartite per singola voce di costo secondo lo schema di cui all’allegato 5 all’Avviso di selezione ;
- Stato d’Avanzamento Lavori n. citato nel prospetto riepilogativo delle somme richieste.
- file xml relativo alla fattura con annullo apposto con apposita dicitura nel campo “note”; [ovvero], dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000, secondo il modello dell’allegato 6.9;
- (per richieste di erogazione connesse a somme a disposizione quali, a titolo esemplificativo, competenze tecniche per direzione lavori);
- Modello di rendicontazione delle spese sostenute, redatto secondo il format allegato 11 all’Avviso di selezione, comprovante spese effettuate di importo superiore al 40% dell’ultima erogazione finanziaria acquisita, corredato dalla documentazione comprovante tali spese;
- Relazione tecnica di sintesi sullo stato di avanzamento delle opere;
- Altro [specificare eventuale ulteriore documentazione]

DICHIARA

- che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell’ambiente e pari opportunità;
- che ogni adempimento procedurale finalizzato all’attuazione dell’operazione in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
- che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell’Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____ .

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo, data

Firma digitale

Allegato 6.5 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento o quantificazione definitiva del finanziamento ai fini dell'erogazione dei pagamenti intermedi

OGGETTO: [titolo Operazione] –a valere sull’Azione ____ del PO FESR 2014-2020
CUP _____
Codice Caronte _____
Prospetto riepilogativo delle spese sostenute

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il..... CF Tel fax e-mail, in qualità di legale rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di [finanziamento] [quantificazione definitiva del finanziamento] n. ____ del ____

DICHIARA

- [] che le spese sostenute e rendicontate sull’Operazione in oggetto sono riportate nel prospetti riepilogativi riportati di seguito e ammontano a Euro ____;
- [] che le spese rendicontate sono corredate da documentazione giustificativa completa e coerente, ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento;
- [] che le spese rendicontate sono ammissibili, pertinenti e congrue e sono state sostenute e quietanzate nel periodo consentito dal Programma;
- [] che le spese rendicontate sono riferibili alle tipologie di spesa consentite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento e per quanto previsto dal Programma, dall’Avviso pubblico di riferimento e dal Disciplinare di finanziamento accettato con formale adesione a mezzo di
- [] che le spese rendicontate corrispondono specificamente ed esclusivamente ai costi sostenuti per la realizzazione dell’Operazione;
- [] che sulla documentazione contabile di spesa è stata apposta la dicitura “Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Siciliana FESR 2014-2020 ammesso per l’intero importo o per l’importo di euro _____”;
- [] di aver rispettato l’incidenza percentuale delle spese relative all’Operazione e che le stesse sono coerenti con quanto indicato nel quadro economico risultante dal Decreto di [finanziamento] [quantificazione definitiva del finanziamento] n. ____ del ____;
- [] di aver provveduto al caricamento nel Sistema Informativo Caronte di tutti i giustificativi di spesa relativi all’Operazione;
- [] di rendere la presente dichiarazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

Prospetto riepilogativo generale per Opere Pubbliche:

Quadro economico		Importo ammesso a finanziamento	Importo disponibile a seguito delle procedure di evidenza pubblica	Importo disponibile a seguito di perizia di variante (se presente)	Spesa effettuata e rendicontata al 01/01/01	Richiesta di erogazione intermedia	
N.	Voci di costo					Importo richiesto	Documentazione a supporto della richiesta
1	Importo lavori a base d'asta						SAL n. Del ...
2	Oneri sicurezza e manodopera (se rileva) non soggetti a ribasso						SAL n. Del ...
3	TOTALE LAVORI (1+2)	0	0	0	0	0	
4	Competenze tecniche	4.1	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica				
		4.2	Progettazione definitiva				
		4.3	Progettazione esecutiva				
		4.4	Direzione lavori				Fattura n.del ...
		4.5	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione				
		4.6	coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione				Fattura n.del ...
		4.7	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione				
		4.8	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici				Fattura n.del ...
		4.9	Rilevi, accertamenti e indagini				
5	Imprevisti ed altro	5.1	Imprevisti sui lavori				
		5.2	Lavori in economia (compreso iva)				
		5.3	Trasporto a discarica				
6	Imposte e tasse	6.1	I.V.A. sui lavori				SAL n. Del ...
		6.2	I.V.A. e cassa sulle competenze tecniche				Fattura n.del ...
		6.3	Oneri per rilascio visti, pareri, versamenti ANAC, etc...				
7	Allacci	7.1	Allacciamenti ai pubblici servizi				
8	Spese per gara e pubblicità	8.1	Eventuali spese per commissioni giudicatrici				
		8.2	Spese per pubblicità				
9	Incentivi per funzioni tecniche (ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016)	9.1	Oneri per incentivi				
10	Eventuali ulteriori tipologie di somme a disposizione	10.n	Indicare eventuali ulteriori voci di costo				
11	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (4+5+6+7+8+9+10)	0	0	0	0	0	
	TOTALE OPERAZIONE (3+11)	0	0	0	0	0	

Prospetto riepilogativo generale per Acquisizione Beni/Servizi:

Quadro economico		Importo ammesso a finanziamento	Importo disponibile a seguito delle procedure di evidenza pubblica	Spesa effettuata e rendicontata al 01/01/01	Richiesta di erogazione intermedia
N.	Voci di costo *				Importo richiesto
1					
2					
3					
n.					
Totale operazione		0	0	0	0

*indicare, le voci di costo nelle quali è articolato il bene/servizio oggetto di finanziamento

- **OGGETTO:** [titolo Operazione] – progetto a valere sull’Azione ___ del POR FESR 2014-2020
CUP ___
Codice Caronte ___
Richiesta saldo

- Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il..... CF
..... Tel fax e-mail, in qualità di legale
rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento
n. ___ del ___ per un importo del contributo pari a Euro _____

- **RICHEDE**

- l’erogazione della quota di saldo pari ad euro,
- che il suddetto pagamento, richiesto a titolo di saldo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato
al _____

- **A tal fine allega:**

- Prospetto riepilogativo delle somme a saldo richieste con la presente istanza ripartite per singola voce di costo secondo lo schema di cui all’allegato 7 all’Avviso di selezione ;
- Stato finale dei lavori citato nel prospetto riepilogativo delle somme richieste.
- file xml relativo alla fattura con annullo apposto con apposita dicitura nel campo “note”; [ovvero], dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000, secondo il modello dell’allegato 6.9;
- (per richieste di erogazione connesse a somme a disposizione quali, a titolo esemplificativo, competenze tecniche per direzione lavori);
- Modello di rendicontazione delle spese sostenute, redatto secondo il format allegato 11 all’Avviso di selezione comprovante spese effettuate di importo superiore al 40% dell’ultima erogazione finanziaria acquisita, corredato dalla documentazione comprovante tali spese;
- Certificato di Collaudo o di regolare esecuzione (a seconda dell’opzione adottata dall’amministrazione in relazione alla soglia finanziaria dell’intervento) ;
- Dichiarazione attestante la piena funzionalità dell’opera;
- Altro [specificare eventuale ulteriore documentazione]

- **DICHIARA**

- Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,
- che le attività realizzate alla data di ultimazione dell’operazione sono conformi a quanto dichiarato nell’istanza di contributo finanziario, nonché all’Operazione ammessa a contributo finanziario con il provvedimento di finanziamento n. ___ del _____ per un ammontare finanziario pari a _____
- che la tempistica di ultimazione dell’Operazione è coerente e conforme con le previsioni indicate nel Disciplinare sottoscritto in data _____;
- che ogni adempimento procedurale finalizzato all’attuazione dell’operazione in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- di accettare i controlli che la Regione Siciliana e/o soggetto da essa indicato, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati riterranno opportuno effettuare;
- di impegnarsi a conservare e mantenere la documentazione di spesa per un periodo di dieci anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell’Operazione completata;
- la propria più ampia disponibilità e collaborazione a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell’Autorità di Gestione, dell’Autorità di Certificazione, e dell’Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- che sono state rispettate tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell’azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione *ex lege* n. 190/2010;

- [redacted] che non sono stati ottenuti, né richiesti, ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- [redacted] che sono stati trasmessi alla Regione Siciliana i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale SIURP gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione;
- [redacted] che l'Operazione è in uso e funzionante, come attestato dalla documentazione allegata;
- [redacted] di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al finanziamento concesso;
- [redacted] di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'Operazione e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;

- [redacted] **COMUNICA**

- [redacted] Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____ .

- [redacted] **SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**

- [redacted] Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

- [redacted]

- [redacted] Data

Firma digitale

- [redacted] Luogo, data

Firma digitale

Allegato 6.7 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento o quantificazione definitiva del finanziamento ai fini dell'erogazione del saldo

-
-
- OGGETTO: [titolo Operazione] –a valere sull’Azione ____ del PO FESR 2014-2020
- CUP _____
Codice Caronte _____
- Prospetto riepilogativo delle spese sostenute

-
-
- Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il..... CF
..... Tel fax e-mail, in qualità di legale
rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di [finanziamento] [quantificazione definitiva
del finanziamento] n. ____ del ____

- **DICHIARA**

- che le spese sostenute e rendicontate sull’Operazione in oggetto sono riportate nel prospetti riepilogativi riportati di seguito e ammontano a Euro ____;
- che le spese rendicontate sono corredate da documentazione giustificativa completa e coerente, ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento;
- che le spese rendicontate sono ammissibili, pertinenti e congrue e sono state sostenute e quietanzate nel periodo consentito dal Programma;
- che le spese rendicontate sono riferibili alle tipologie di spesa consentite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento e per quanto previsto dal Programma, dall’Avviso pubblico di riferimento e dal Disciplinare di finanziamento accettato con formale adesione a mezzo di
- che le spese rendicontate corrispondono specificamente ed esclusivamente ai costi sostenuti per la realizzazione dell’Operazione;
- che sulla documentazione contabile di spesa è stata apposta la dicitura “Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Siciliana FESR 2014-2020 ammesso per l’intero importo o per l’importo di euro _____”;
- di aver rispettato l’incidenza percentuale delle spese relative all’Operazione e che le stesse sono coerenti con quanto indicato nel quadro economico risultante dal Decreto di [finanziamento] [quantificazione definitiva del finanziamento] n. ____ del ____;
- di aver provveduto al caricamento nel Sistema Informativo Caronte di tutti i giustificativi di spesa relativi all’Operazione;
- di rendere la presente dichiarazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità. Prospetto riepilogativo generale per opere pubbliche:

Quadro economico		Importo ammesso a finanziamento	Importo disponibile a seguito delle procedure di evidenza pubblica	Importo disponibile a seguito di perizia di variante (se presente)	Spesa effettuata e rendicontata al 01/01/01	Richiesta di erogazione saldo	Eventuali economie di spesa
N.	Voci di costo					Importi ricompresi nel saldo	
1	Importo lavori a base d'asta						
2	Oneri sicurezza e manodopera (se rileva) non soggetti a ribasso						
3	TOTALE LAVORI (1+2)	0	0	0	0	0	
4	Competenze tecniche	4.1	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica				
		4.2	Progettazione definitiva				
		4.3	Progettazione esecutiva				
		4.4	Direzione lavori				
		4.5	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione				
		4.6	coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione				
		4.7	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione				
		4.8	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici				
		4.9	Rilievi, accertamenti e indagini				
5	Imprevisti ed altro	5.1	Imprevisti sui lavori				
		5.2	Lavori in economia (compreso iva)				
		5.3	Trasporto a discarica				
6	Imposte e tasse	6.1	I.V.A. sui lavori				
		6.2	I.V.A. e cassa sulle competenze tecniche				
		6.3	Oneri per rilascio visti, pareri, versamenti ANAC, etc...				
7	Allacci	7.1	Allacciamenti ai pubblici servizi				
8	Spese per gara e pubblicità	8.1	Eventuali spese per commissioni giudicatrici				
		8.2	Spese per pubblicità				
9	Incentivi per funzioni tecniche (ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016)	9.1	Oneri per incentivi				
10	Eventuali ulteriori tipologie di somme a disposizione	10.n	Indicare eventuali ulteriori voci di costo				
11	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (4+5+6+7+8+9+10)	0	0	0	0	0	
	TOTALE OPERAZIONE (3+11)	0	0	0	0	0	

Prospetto riepilogativo generale per Acquisizione Beni/Servizi:

-
-
-

Quadro economico		Importo ammesso a finanziamento	Importo disponibile a seguito delle procedure di evidenza pubblica	Spesa effettuata e rendicontata al 01/01/01	Richiesta di erogazione saldo	Eventuali economie di spesa
N.	Voci di costo *				Importo richiesto	
1						
2						
3						
n.						
Totale operazione		0	0	0	0	0

- *indicare, le voci di costo nelle quali è articolato il bene/servizio oggetto di finanziamento

-

- Prospetto sulla rendicontazione delle spese (sia per opere pubbliche che per acquisizione beni e servizi):

Voci di costo	Estremi documento	Descrizione spesa effettuata	Importo (€)	Importo totale voce di costo
- Indicare e codice voce di costo fra quelle presenti nell'allegato 7 (ad es. per lavori	- Indicare gli estremi del documento giustificativo della spesa (ad esempio fattura n.)	- Indicare le specificità della spesa rendicontata (ad esempio III SAL, contributo ANAC, progettazione esecutiva, etc...);	- Indicare l'importo della singola spesa oggetto di rendicontazione	- Indicare l'importo complessivo rendicontato nell'ambito della voce di costo

andrà indicato n. 1 e n. 2)	del) che dovrà essere allegato al presente modello			
-	-	-	-	-
	-	-	-	
	-	-	-	
-	-	-	-	-
	-	-	-	
	-	-	-	
-	-	-	-	-
	-	-	-	
	-	-	-	
-	-	-	-	-
	-	-	-	
- TOTALE SPESA RENDICONTATA				€
- ULTIMA EROGAZIONE FINANZIARIA ACQUISITA DALLA REGIONE SICILIANA				€
- Percentuale spesa rendicontata/ultima erogazione finanziaria acquisita				€

- *indicare percentuale